

Studio legale
Avv. Giusy Saturno
Corso Alfieri 320_ 14100 Asti
Telefono: 0141/594470
Pec: saturno.giusy@ordineavvocatiasti.eu

TRIBUNALE DI ASTI

AVVISO DI VENDITA

PROCEDURA DI ESPROPRIAZIONE IMMOBILIARE RGE

262/2021

Il sottoscritto **Avv. Giusy Saturno**, iscritto all'Ordine degli Avvocati di Asti, con studio in Asti, Corso Alfieri 320, in qualità di professionista delegato alle operazioni di vendita ex art. 591 bis cpc nell'esecuzione immobiliare n. 262/2021, giusta ordinanza del 19/07/2022 agli atti della procedura esecutiva in epigrafe, giusta proroga del 07/07/2023, visti gli artt.591 bis, 576, 570ss c.p.c., vista la disciplina transitoria di cui all'art. 23, comma 9, D.L. 27/06/2015, n. 83, come modificata dalla L. 6/08/2015, n. 132, visto il D.M. 26/02/2015, n. 32, avvisa che, nella sua qualità, procederà alla

VENDITA SENZA INCANTO CON MODALITA' TELEMATICA ASINCRONA

il giorno 24/01/2025 alle ore 16.00

presso il proprio studio in Asti, Corso Alfieri 320

§§§

La vendita ha ad oggetto il seguente immobile:

LOTTO UNICO: L'unità immobiliare oggetto di esecuzione si trova nel Comune di Castagnole Monferrato, in Via Cavour, n°22., e così censita: Comune di Castagnole Monferrato (AT). Foglio 8, particella 608, subalterno 4, categoria A/4, classe 2, vani 5,5, rendita catastale € 173,27.

Il fabbricato si presenta su 3 piani, di cui 1 interrato e la struttura è stata realizzata con mattoni pieni. L'unità risulta essere un unico subalterno, il piano terra e il piano primo sono collegati da una scala interna, mentre il piano terra e il piano interrato (adibito a cantina) sono collegati da una scala esterna. L'immobile risulta essere disabitato da molti anni ed è in condizioni di fatiscenza, le tracce di umidità sono presenti sulla maggior parte delle pareti e l'intonaco è deteriorato in molti punti. La pavimentazione è in piastrelle, anch'esse sono in pessimo stato, così come i serramenti, realizzati in legno con vetro singolo.

Il piano terra è composto da una cucina, una camera e un locale di sgombero, il piano primo è composto da due camere, un bagno e un locale di sgombero e il piano interrato è adibito a cantina. L'accesso alla corte comune (particella 612) che permette l'ingresso al fabbricato oggetto di pignoramento insiste sulla particella 916 che risulta di altra proprietà; sull'ultimo atto di acquisto è citato che i beni sono stati venduti con tutti i relativi diritti, le ragioni ed azioni, servitù attive e passive

e passaggi soliti e fin qui praticati, a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.

Nel complesso l'immobile, essendo disabitato da molti anni, risulta essere in cattive condizioni e necessita di una ristrutturazione completa in quanto presenta notevoli tracce di umidità.

L'unità immobiliare al piano interrato è così composta:

- n°1 cantina (39,56 mq);
- n°1 vano scala (1,64 mq).

Per una superficie calpestabile di 41,20 mq.

L'unità immobiliare al piano terra è così composta:

- n°1 camera (13,59 mq);
- n°1 cucina (21,41 mq);
- n°1 locale di sgombero (17,43 mq);
- n°1 vano scala (3,43 mq).

Per una superficie calpestabile di 55,86 mq.

L'unità immobiliare al piano primo è così composta:

- n°2 camere (29,43 mq);
- n°1 bagno (3,95 mq);
- n°1 locale di sgombero (16,62 mq);
- n°1 balcone (7,06 mq).

Per una superficie calpestabile di 57,06 mq.

La superficie utile di calpestio è di:

- Superficie piano interrato = 41,20 mq
- Superficie piano terra = 55,86 mq
- Superficie piano primo = 57,06 mq

TOTALE = 154,12 mq

L'immobile è dotato di attestato di prestazione energetica n. 2024 205841 0047, che assegna la classe energetica G, con validità sino al 31/12/2025.

L'immobile risulta libero.

MODALITA' E CONDIZIONI DELLA VENDITA

LOTTO UNICO: prezzo base € 11.560,00 (undicimilacinquecentosessantasei/00), rispetto all'originario prezzo di stima iniziale di € 20.000,00.

Ai sensi dell'art. 571, comma 2, c.p.c., l'offerta è inefficace se inferiore di oltre ¼ del prezzo base sopra indicato.

L'importo minimo dell'offerta è quindi di € 8.670,00 (ottomilaseicentoseventanta/00).

Aumento minimo in caso di gara € 500,00.

L'immobile sarà venduto a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova anche in relazione

alla vigente normativa edilizia, urbanistica e amministrativa con tutte le pertinenze, accessori, ragioni ed azioni, servitù attive e passive eventuali, così come sino ad oggi goduto e posseduto, secondo quanto risulta dalla relazione di consulenza tecnica predisposta dal C.T.U. consultabile sui siti internet www.astegiudiziarie.it, www.tribunale.asti.giustizia.it, www.giustizia.piemonte.it (di cui l'offerente ha l'onere di prendere visione); consulenza che qui viene integralmente richiamata e che si dà per integralmente conosciuta da parte degli offerenti

PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Ai sensi dell'art. 571cpc **chiunque, tranne il debitore, è ammesso ad offrire per l'acquisto dell'immobile pignorato**, personalmente od a mezzo di procuratore legale, il quale può fare offerte anche per persona da nominare a norma dell'art.579, ultimo comma, c.p.c.

L'offerta è irrevocabile per 120 giorni a decorrere dalla data di presentazione della domanda, fatte salve le eccezioni previste dall'art.571cpc.

Per partecipare alla vendita ai sensi dell'art. 571c.p.c., **l'offerente dovrà depositare entro le ore 12 del giorno precedente la vendita (ossia 23/01/2025)**, mediante invio all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it, la dichiarazione di offerta in bollo di €16,00, compilata tramite modulo web "Offerta Telematica" del Ministero della Giustizia(cui si può accedere dalla scheda del lotto in vendita pubblicata sul portale www.astetelematiche.it), **pena l'inefficacia dell'offerta**.

Il *manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica* è consultabile all'indirizzo <http://pst.giustizia.it>, sezione *documenti*, sottosezione *portale vendite pubbliche*.

Al fine di agevolare la vendita telematica Aste Giudiziarie In Linea Spa fornisce assistenza tramite desk telefonico utenza 0586/20141, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00; inoltre la stessa Aste Giudiziarie In Linea Spa offre servizio di fornitura PEC per trasmettere le offerte di acquisto nelle aste immobiliari nonché fornitura di firma digitale per sottoscrivere l'offerta d'acquisto nelle stesse.

A pena d'inammissibilità, la dichiarazione d'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente e trasmessa unitamente ai documenti alla stessa allegati, con una delle seguenti modalità:

- A mezzo di casella di posta elettronica certificata dell'offerente;

Oppure, in alternativa,

- A mezzo di casella di posta elettronica certificata aperta specificamente per la partecipazione alla

vendita telematica ai sensi dell'art.12, comma 4, e dell'art. 13 D.M. 32/2015, con la precisazione che in tal caso il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio con cui è trasmessa l'offerta od in un suo allegato di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso, previa identificazione dell'offerente. L'offerente potrà optare per tale ultima forma di presentazione dell'offerta a far data dal giorno in cui il Ministero della Giustizia darà attuazione al disposto dell'art. 12, comma 4, D.M. 32/2015.

Le offerte pervenute in maniera non conforme alle prescrizioni sopra specificate saranno ritenute nulle. Il portale non accetta offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta. Le operazioni di inserimento a portale di tutta la documentazione richiesta, rimangono ad esclusivo rischio del soggetto offerente, pertanto, non saranno accettati reclami, se, per un motivo qualsiasi, le attività sopra richieste non verranno concluse entro il termine fissato per la presentazione dell'offerta.

Nella dichiarazione di offerta dovranno essere indicati:

- 1) L'ufficio giudiziario, il numero di Ruolo generale della procedura, il numero e i dati identificativi del bene/lotto per il quale l'offerta è proposta, il Delegato alla vendita, la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- 2) Le generalità dell'offerente, se persona fisica cognome, nome e data di nascita, codice fiscale, residenza, recapito telefonico e di posta elettronica certificata, stato civile e, se coniugato, regime patrimoniale dei coniugi; se società o ente la ragione e/o denominazione, la sede, il codice fiscale, la partita IVA e l'eventuale numero di iscrizione al Registro delle Imprese, recapito telefonico e di posta elettronica certificata; se l'offerente risiede fuori del territorio dello Stato e non abbia codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dal paese di residenza o analogo codice identificativo.
- 3) L'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore di oltre $\frac{1}{4}$ del prezzo base, pena l'inefficacia dell'offerta ai sensi dell'art. 572, comma 3, c.p.c.;
- 4) Le modalità e il termine di pagamento del saldo prezzo, non superiore a giorni 120 dalla data della vendita;
- 5) L'importo versato a titolo di cauzione pari al 10% del prezzo offerto, indicando data, orario e numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione all'IBAN come infra indicato.
- 6) La volontà di avvalersi delle eventuali agevolazioni fiscali previste dalla legge.

La dichiarazione d'offerta dovrà essere altresì corredata da:

- copia della contabile di avvenuto pagamento con modalità telematica del bollo di € 16,00;
- copia della contabile di avvenuto pagamento tramite bonifico bancario della cauzione da cui risultino data, ora e numero CRO del bonifico;

- se persona fisica, da fotocopia di valido documento di identità e del codice fiscale dell'offerente, nonché del coniuge se in regime di comunione dei beni, salva la facoltà di rendere la dichiarazione prevista dall'art. 179 c.c. per escludere il bene dalla comunione;

- se minore, interdetto, inabilitato o beneficiario d'amministrazione di sostegno da fotocopia di valido documento di identità e del codice fiscale dell'offerente, fotocopia di valido documento di identità e del codice fiscale del rappresentante e/o assistente, nonché copia del provvedimento di nomina e dell'autorizzazione del GT, ovvero ed in ogni caso ogni altro documento comprovante i poteri e la legittimazione;

- se persona giuridica da visura camerale della società o ente (dalla quale risultino la costituzione della società od ente ed i poteri conferiti al rappresentante), fotocopia di valido documento di identità e codice fiscale del rappresentante legale della medesima,

- se procuratore legale da copia di valido documento di identità del procuratore e valida documentazione comprovante i poteri e la legittimazione;

- se l'offerta è formulata da più persone da copia della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata.

Onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento con largo anticipo rispetto al termine fissato. Una volta inviata l'offerta non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale.

Ogni offerente a norma dell'art.174 disp. att. c.p.c. dovrà dichiarare la residenza od eleggere il domicilio nel Comune in cui ha sede il Tribunale competente per l'esecuzione ossia nel Comune di Asti; in difetto, ogni comunicazione a lui diretta sarà fatta presso la Cancelleria del medesimo Tribunale.

Ogni offerente, prima di effettuare l'offerta di acquisto, dovrà versare una somma pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di CAUZIONE, esclusivamente a mezzo di bonifico bancario sul conto corrente della

Studio legale
Avv. Giusy Saturno
Corso Alfieri 320_ 14100 Asti
Telefono: 0141/594470
Pec: saturno.giusy@ordineavvocatiasti.eu

procedura, acceso presso la banca **CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SPA, intestato al Tribunale di Asti, ES.IMM. 262/2021**

IBAN
IT16Y0608510318000000023462

con causale Tribunale di Asti, esec. immobiliare n. 262/2021 versamento cauzione, in tempo utile cosicché l'accredito delle somme abbia luogo entro e non oltre il termine presentazione delle offerte ossia entro le ore 12 del giorno precedente la vendita (23/01/2025).

L'offerta sarà dichiarata inammissibile qualora il Delegato, il giorno fissato per la vendita telematica (24/01/2025) non riscontri il tempestivo accredito della cauzione sul conto corrente della procedura.

L'udienza per l'esame delle offerte e per le ulteriori determinazioni ai sensi degli artt.572 ss c.p.c. si terrà il giorno **24/01/2025 alle ore 16.00** presso lo studio del professionista delegato Avv. Giusy Saturno, in Asti, Corso Alfieri 320 a mezzo del portale www.astetelematiche.it.

A tale udienza dovrà comparire personalmente un rappresentante del creditore procedente ovvero ed in ogni caso creditore munito di titolo esecutivo, dei creditori iscritti o dei creditori iscritti non intervenuti, al fine di deliberare sulle offerte ai sensi dell'art.572 c.p.c.

La partecipazione degli offerenti avrà luogo tramite l'area riservata del sito www.astetelematiche.it accedendo alla stessa con le credenziali ed in base alle istruzioni ricevute almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita sulla casella di posta elettronica certificata per trasmettere l'offerta.

In caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente l'aggiudicazione potrà essere comunque disposta a suo favore.

In caso di pluralità di offerte ammissibili, il professionista delegato aprirà la **gara telematica** tra gli offerenti con modalità asincrona sull'offerta prezzo più alta. Offerta minima in aumento in caso di gara come indicato in premessa, con espresso divieto di dichiarazione di importi decimali.

La gara sul portale www.astetelematiche.it avrà durata di giorni 6 dal medesimo giorno dell'udienza, in data 24/01/2025 e fino alle ore 16.00 del giorno 29/01/2025 salvo proroga.

Qualora pervengano offerte in aumento negli ultimi 15 minuti prima dello spirare del termine finale, la scadenza della gara si intenderà prorogata di minuti 15 fino alla mancata presentazione di offerte in aumento per un intero periodo di proroga. Il giorno della scadenza della gara, all'esito di eventuali proroghe, il delegato procederà all'aggiudicazione, stilando apposito verbale.

Nel caso in cui non siano state presentate offerte in aumento in fase di gara, l'aggiudicazione avverrà secondo i criteri di seguito elencati in ordine di priorità:

- maggior importo del prezzo offerto;
- a parità di prezzo, maggior importo della cauzione versata;

- a parità di cauzione versata, minor termine proposto per il saldo del prezzo di aggiudicazione;
- a parità altresì del termine per il saldo del prezzo dell'aggiudicazione, l'offerta depositata per prima.

Le somme depositate dagli offerenti non aggiudicatari saranno rimborsate al termine dell'udienza, ovvero appena possibile, a mezzo di bonifico bancario sul conto corrente utilizzato da ciascun offerente per il versamento della cauzione, dedotti oneri bancari.

L'aggiudicatario, se persona fisica, dovrà presentare al Delegato, entro il termine di giorni 30 dall'aggiudicazione, l'estratto dell'atto di matrimonio se coniugato oppure il certificato di stato libero.

Tutte le comunicazioni agli offerenti relative alla fase di gara avranno luogo a mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo comunicato da ciascun offerente e tramite sms. Tali forme di comunicazioni costituiscono unicamente ausilio e/o supporto alla consultazione e partecipazione alla vendita, mentre unica forma ufficiale al fine di partecipare alla gara ed in ogni caso seguire lo svolgimento delle operazioni sarà costituita dalla piattaforma www.astetelematiche.it, cosicché la mancata ricezione di comunicazioni a mezzo di posta elettronica certificata e/o sms non determinerà vizio alcuno della gara né della procedura, né potrà far luogo a doglianza alcuna degli interessati.

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero quelli derivanti dall'eventuale necessità di adeguamento degli impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso o dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerate, anche se occulti e comunque non evidenziate in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

Agli effetti del D.M. 22/01/2018 n. 37 e D.lgs. 192/05 e s.m.i., l'offerente e l'aggiudicatario saranno considerati edotti, con la mera presentazione della domanda di partecipazione, sui contenuti dell'ordinanza di vendita e

della perizia estimativa redatta dal CTU incaricato dal Giudice, anche in ordine alla regolarità degli impianti, con la conseguenza che la procedura esecutiva è dispensata dal produrre sia la certificazione relativa alla conformità degli impianti alle norme di sicurezza, sia sull'eventuale attestato di prestazione energetica nel caso risultasse mancante e l'aggiudicatario assumerà direttamente tali incombenze a suo onere e spese.

Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico - edilizia, l'aggiudicatario potrà, ove consentito, ricorrere ai presupposti avvalersi-a propria cura e spese- dell'art. 40 Legge 28/02/1985 n. 47, come integrato e modificato dall'art. 46 D.P.R. 6/06/2001 n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla comunicazione del decreto di trasferimento.

PAGAMENTO DEL PREZZO E TRASFERIMENTO DELL'IMMOBILE.

In caso di esecuzione per credito fondiario:

_ nei 15 giorni successivi all'aggiudicazione, il creditore fondiario dovrà depositare presso lo studio del Delegato: il piano di ammortamento del mutuo fondiario e l'ammontare dell'intero suo credito capitale, accessori e spese per consentire all'aggiudicatario di provvedere al pagamento diretto previsto dall'art. 41, co 4, D.lgs. 385/93 nel termine indicato nell'offerta o, in mancanza, nei 120 giorni.

Si precisa che il Delegato ha comunque di chiedere sull'importo che l'aggiudicatario dovrà versare alla Banca, l'importo presunto delle spese che sono a carico della procedura (per cancellazioni, custodia, liberazione, ecc.), anche nel caso in cui la banca mutuataria abbia richiesto il "versamento diretto" ai sensi dell'art. 41 TUB.

Nel caso in cui l'aggiudicatario intenda avvalersi della facoltà di subentro nel mutuo di cui all'art. 41, co 5, D.lgs. 385/93, il creditore fondiario depositerà, immediatamente, il piano di ammortamento del mutuo fondiario e una nota in cui indicherà: l'ammontare del credito per rate scadute, accessori e spese indicando anche a quali condizioni l'aggiudicatario potrà esercitare la facoltà di subentro di cui al citato articolo.

_ entro 120 giorni dall'aggiudicazione(o nel minor termine indicato facoltativamente nell'offerta) l'aggiudicatario dovrà pagare, direttamente all'istituto mutuante, la parte del prezzo ancora dovuta - detratta la cauzione- se tale parte è inferiore al credito vantato dalla banca(per capitale, accessori e spese); se invece il prezzo residuo, detratta la cauzione, è superiore al credito vantato dalla banca, l'aggiudicatario verserà, direttamente alla banca quanto dovuto per capitale, accessori e spese e il residuo al delegato, con bonifico sul c/c sopra indicato, intestato alla procedura.

Si avverte che, in caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento, l'aggiudicatario sarà considerato inadempiente e verrà dichiarato decaduto dall'aggiudicazione, con il conseguente incameramento della cauzione ed applicazione del disposto previsto dall'art. 587 c.p.c.

L'aggiudicatario dovrà consegnare al Professionista delegato la quietanza di pagamento effettuato dalla banca. Se invece l'aggiudicatario intende, ai sensi dell'art. 41, co 5, D.lgs. 385/93, subentrare nel mutuo fondiario,

dovrà pagare, entro 15 giorni dall'aggiudicazione, all'istituto mutuante le rate scadute, gli accessori e le spese e documentarlo al Delegato.

In caso di esecuzione per credito non fondiario.

- entro 120 giorni dall'aggiudicazione (o nel minor termine indicato facoltativamente nell'offerta)
l'aggiudicatario dovrà pagare la parte del prezzo ancora dovuta – detratta la cauzione versata – con bonifico sul c/c sopra indicato, intestato alla procedura.

In ogni caso l'aggiudicatario è tenuto a corrispondere l'importo dovuto al professionista Delegato per le spese (compresi i costi fiscali) e i compensi necessari al trasferimento della proprietà del bene, nel termine di 120 giorni (o nel minor termine indicato facoltativamente nell'offerta), con la seguente causale – ACCONTO SPESE DI TRASFERIMENTO- quantificato nel 20% del prezzo di aggiudicazione.

Il conteggio relativo alle spese presunte deve essere ritirato dall'aggiudicatario presso lo studio del Delegato, a partire dal ventesimo giorno successivo all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà consegnare al Professionista delegato la quietanza di pagamento effettuato alla banca.

Ai sensi dell'art. 585 comma 4 cpc, nel termine fissato per il versamento del prezzo, l'aggiudicatario, con dichiarazione scritta resa nella consapevolezza della responsabilità civile e penale prevista per le dichiarazioni false o mendaci, dovrà fornire al professionista delegato le informazioni prescritte dall'art. 22 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231.

Si avverte che, in caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento, l'aggiudicatario sarà considerato inadempiente e verrà dichiarato decaduto dall'aggiudicazione, con il conseguente incameramento della cauzione ed applicazione del disposto previsto dall'art. 587 c.p.c.

SPESE.

Sono a carico dell'aggiudicatario: tutte le spese relative alla trascrizione del decreto di trasferimento, di registrazione del decreto di trasferimento, volturazione a Catasto, nonché le spese di cui all'art. 591, 2 comma, n. 5, c.p.c., e quindi onorari, rimborsi, anticipazioni del Professionista Delegato, necessari al trasferimento e liquidati dal Giudice. Sono a carico della procedura tutte le altre spese.

CUSTODIA E VISITA ALL'IMMOBILE.

Gli interessati hanno facoltà di contattare l'Istituto Vendite Giudiziarie (Strada Settimo n.399/15 Torino) al numero 011/485338 o 011/4730562, cellulare 366/4299971, richieste visite.asti@ivgpiemonte.it, onde poter

Studio legale
Avv. Giusy Saturno
Corso Alfieri 320_ 14100 Asti
Telefono: 0141/594470
Pec: saturno.giusy@ordineavvocatiasti.eu

consultare gli atti relativi alla vendita, ricevere maggiori informazioni in merito all'immobile posto in vendita e concordare la data e l'ora per un'eventuale visita all'immobile.

Il presente avviso verrà pubblicato ex art. 490 c.p.c. sul portale del Ministero della Giustizia in un'area denominata "Portale delle vendite pubbliche", ed inserito unitamente a copia dell'ordinanza di vendita del Giudice dell'Esecuzione e della relazione di stima sui siti internet www.asteeiudiziarie.it, www.tribunale.asti.giustizia.it e www.giustizia.piemonte.it, che del presente atto costituiscono parte integrante e sostanziale.

La partecipazione alla vendita implica la conoscenza integrale e l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso e nella relazione peritale.

Tutte le attività che a norma degli artt. 571 e ss. c.p.c. sono compiute in Cancelleria e/o dal Cancelliere ovvero davanti al e/o dal Giudice dell'Esecuzione saranno eseguite dal Professionista delegato, presso il suo studio.

Asti, 12/11/2024

Il professionista delegato alla vendita.

Avv. Giusy Saturno

